

7 gennaio 1931

Pregiatissimo sig. professore,

Nella speranza di ricevere risposta favorevole dall'editore Le invio qui acclusa copia della 1ª parte del Primo libro. Non mi illudo di aver fatto una buona compilazione, ma spero non sia impossibile a Lei o a qualcun altro da Lei incaricato di renderla passabile. Oltre le correzioni necessarie Lei può cambiare come vuole, togliendo o aggiungendo a piacere; specialmente desidererei che Lei aggiungesse qualcosa ai capitoli più brevi. La parte grammaticale è già stata riveduta da Lei, se vi sono aggiunte sono dovute a suggerimenti del prof. Kent che mi parve utile accettare. Se Lei desidera fare aggiunte a questa parte, è necessario me le comunichi per poterle aggiungere alla parte corrispondente della Chiave. Sarà pure necessario che mi comunichi le nuove parole che inserirà, se il loro significato non è evidente per chi conosce solo l'inglese, per poterle inserire nel glossario.

Il Primo libro dovrebbe comprendere oltre la 1ª parte acclusa che si propone di fornire le voci in uso comune, una 2ª parte composta di esercizi relativi alla 1ª, una 3ª composta di articoli vari e una trentina di lettere specialmente commerciali. Sto preparando la 2ª parte e per la 3ª ho scelto circa 60 pagine dalle pubblicazioni della Academia e da Schola et vita; faccio copiare queste pagine e gliene manderò copia appena pronte. A queste può aggiungere le pagine che le chiesi di preparare e togliere quelle che crede meno adatte. Per le lettere mi rimetto a Lei, non potrebbe scriverle il sig. Mastropaolo? Tradurrò qualche articolo o una breve commedia, ma forse le parti suindicate basteranno. Lei manderà poi il tutto direttamente all'editore inglese appena finite le correzioni se ci darà risposta favorevole. Per evitare lavoro per il momento inutile, sarà bene che Lei cominci le correzioni solo dopo ricevuto tale risposta.

Mi spiace darle tanto disturbo, ma la sua collaborazione è assolutamente necessaria e la pubblicazione di un libro simile, anche secondo l'opinione dei membri qui residenti, è indispensabile per poter fare estesa propaganda in favore di Interlingua.

In attesa di sue nuove mi creda  
suo dev.-mo

A. Fantì